dovuta ad altro personale (quello amministrativo) raggiunge soltanto il 14% nel 2001, il 15% nel 2002 e il 15% nel 2003.

13.2. Il seguente prospetto reca i dati relativi al costo globale del personale nel triennio 2001-2003.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di euro)

	2001				2002				2003			
	Personale *tempo* indeterminato	personale *tempo* determinato	personale straordinario	*totale*	Personale *tempo* indeterminato	personale *tempo* determinato	personale straordinario	*totale*	personale *tempo* indeterminato	personale *tempo* determinato	personale straordinario	totale
stipendi e altri assegni fissi	49,29	5,58	0,89	**55,76**	51,58	6,47	1,02	**59,08**	51,39	5,69	1,82	**58,90**
trattamento accessorio	5,54	0,63	0,10	**6,27**	6,93	0,87	0,13	**7,94**	9,62	1,06	0,34	**11,02**
missioni all'interno (*)	3,56	0,42		**3,97**	3,35	0,48		**3,84**	4,17	0,46		**4,63**
missioni all'estero (*)	9,59	1,13		**10,71**	9,65	1,39		**11,05**	11,05	1,22		**12,28**
oneri prev.li e ass.li	19,14	2,16	0,35	**21,65**	19,83	2,49	0,39	**22,72**	22,18	2,46	0,78	**25,42**
TOTALE A	**87,12**	**9,91**	**1,34**	**98,36**	**91,37**	**11,71**	**1,56**	**104,64**	**98,41**	**10,89**	**2,94**	**112,25**
variazione %				**- 3,39%**				**+ 6,39%**				**+ 6,78%**
benefici sociali e ass.li	2,57	0,24	0,07	**2,88**	2,62	0,30	0,73	**3,01**	2,65	0,30	0,09	**3,04**
formazione	3,31			**3,31**	3,39			**3,39**	3,97			**3,97**
TOTALE B	**5,88**	**0,24**	**0,07**	**6,19**	**6,02**	**0,30**	**0,73**	**6,40**	**6,62**	**0,30**	**0,09**	**7,01**
variazione %				**- 7,13%**				**+ 3,5%**				**+ 8,52%**
quota TFR	2,76	0,50	0,08	**3,34**	3,17	0,58	0,93	**3,84**	3,02	0,33	0,11	**3,46**
quota tratt. integr. di previd.	5,54			**5,54**	6,38			**6,38**	5,57			**5,57**
TOTALE C	**8,29**	**0,50**	**0,08**	**8,88**	**9,55**	**0,58**	**0,93**	**10,23**	**8,59**	**0,33**	**0,11**	**9,03**
variazione %				**- 17,74%**				**+ 15,3%**				**- 13,3%**
TOTALE A + B + C	**101,29**	**10,65**	**1,49**	**113,43**	**106,95**	**12,60**	**1,73**	**121,29**	**113,62**	**11,52**	**3,14**	**128,28**
variazione %				**- 4,89%**				**+ 6,9%**				**+ 5,46%**

(*) *Le spese di missione indicate si riferiscono a trasferte effettuate dal personale dipendente con esclusione di quelle effettuate dal personale associato*

La spesa complessiva risultante dai "conti consuntivi" appare pertanto proporzionalmente ridotta in rapporto al numero di personale dipendente con quello del personale associato di ciascun anno.

	2001	2002	2003
personale dipendente o a tempo indeterminato.	1.815	1.790	1.779
personale associato	3.284	3.282	3.308

Il costo globale del personale, che aveva registrato una flessione del 4,89% nel 2001, ha subito un aumento del 6,9% nel 2002 (dovuto principalmente all'entrata in vigore, nel mese di febbraio dello stesso anno, del nuovo contratto di categoria) e si è accresciuto del 5,46% nel 2003.

Dallo stesso prospetto si rileva, nel triennio, il progressivo incremento della spesa di personale dipendente nel 2001 e nel 2002, a fronte di un più sensibile aumento del personale associato nel 2003, per effetto della diminuzione numerica del primo e del contestuale rafforzamento del secondo.

Nello specchietto "Oneri del personale" che segue sono poi evidenziati, nell'arco dello stesso triennio, la variazione della spesa corrente per il personale (totale A della precedente tabella), l'inflazione programmata, la relativa differenza nonché l'onere medio del personale e la sua annuale variazione.

ONERI DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Anni	spesa corrente di personale	variazione %	inflazione programmata	differenza retribuzione inflazione %	unità di personale al 31 dicembre	variazione % anno precedente	onere medio individuale	variazione % onere medio
	a	**B**	**c**	**d = b – c**	**e**	**F**	**g = a/e**	**h**
2001	98.361,8	- 3,38	1,7	- 5,08	2.093	4,70	47,00	- 7,72
2002	104.647,6	6,39	1,7	4,69	2.109	0,76	49,62	5,58
2003	112.250,2	6,78	1,4	5,38	2.039	- 3,4	55,05	10,94

Si nota che il complessivo incremento nel triennio della spesa di personale è stato del 14,12%, che si colloca molto al di sopra della inflazione programmata.

La crescita della stessa spesa, poi, è risultata superiore del 6,22% all'inflazione reale complessivamente registrata nel triennio (2,7% nel 2001 + 2,5% nel 2002 + 2,7% nel 2003 = 7,9%).

14. Le delibere di bilancio e la vigilanza ministeriale.

14.1. Il bilancio di previsione, formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre dell'anno precedente (art.6 del Regol. Gen., come modificato con delibera del Consiglio Direttivo in data 26 settembre 2003).

Il bilancio di previsione 2003 è stato tempestivamente deliberato il 29 novembre 2002.

Il conto consuntivo – composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico – deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio (come previsto dal citato art.6 del Regol. Gen.), e quindi trasmesso al Ministero vigilante ed al MEF unitamente alla relativa documentazione.

L'INFN ha tempestivamente deliberato il consuntivo 2003 il 30 aprile 2004.

Il MIUR, senonché, non ha mai adottato alcun provvedimento valutativo in ordine ai bilanci degli enti vigilati.

Si deve pertanto ribadire quanto già osservato da questa Corte nelle precedenti relazioni sulla opportunità che il Ministero vigilante formuli un giudizio valutativo sulla gestione svolta nel perseguimento delle finalità istituzionali: e ciò sia quale manifestazione del generale potere di vigilanza, sia per dare significato e contenuto all'obbligo dell'invio allo stesso dei bilanci, sia infine per verificare coerenza e conformità dell'attività dell'Ente con il Programma nazionale della ricerca.

15. I risultati complessivi della gestione.

15.1. I risultati di gestione finanziaria in esame (e quelli dei due esercizi precedenti) sono sinteticamente riportati nella tabella che segue.

Gestione di competenza

(in milioni di euro)

	2001	%	2002	%	2003	%
entrate correnti	311,70	- 17,89	307,35	- 1,39	295,82	- 3,76
entrate in c/capitale	5,04	- 42,84	5,08	0,79	5,30	4,33
partite di giro	222,46	3,78	219,33	- 1,41	258,47	17,85
totale	**539,19**	**- 10,55**	**531,76**	**- 1,38**	**559,59**	**5,23**
disavanzo			**20,19**		**67,89**	
totale a pareggio			**551,95**		**627,48**	
spese correnti	199,68	- 35,31	251,00	25,70	221,52	- 11,75
spese in c/capitale	101,62	36,73	81,62	- 19,68	147,49	80,70
partite di giro	222,46	3,78	219,33	- 1,41	258,47	17,85
totale	**523,75**	**- 12,32**	**551,95**	**5,38**	**627,48**	**13,68**
avanzo	**15,44**					
totale a pareggio	**539,19**		**551,95**		**627,48**	

Si rileva innanzitutto come, dopo una progressiva e sensibile diminuzione di entrate correnti in tutti gli anni del triennio - dovuta principalmente a numerose diminuzioni dei finanziamenti di progetti di ricerca, contributi e contratti – nel corso dell'anno 2003 la maggior diminuzione (-3,76%) è conseguita principalmente alla eliminazione dell'entrata straordinaria per il progetto GARR-B relativo alla rete informatica (la cui gestione è stata trasferita all'Associazione "Consortium GARR"

appositamente costituita), oltre che alla diminuzione del contributo statale.

Sul fronte delle spese si è verificata una corrispondente contrazione di quella corrente nel 2001 e nel 2003, mentre la spesa in conto capitale ha registrato aumenti sensibili nel 2001 e nell'anno in esame.

Come emergerà più avanti, le entrate per redditi e proventi patrimoniali hanno mantenuto nel 2001 e nel 2002 lo stesso livello (milioni di euro 2,53 circa), subendo una flessione nel 2003 (milioni di euro 1,93).

Inoltre gli avanzi economici sono andati da milioni di euro 42,376 nel 2001 a milioni di euro 31,119 nel 2002 e a milioni di euro 34,856 nel 2003.

I costi globali di personale – come si è in precedenza osservato – hanno segnato, dopo la flessione del 4,89% nel 2001 (milioni di euro 113,43), un aumento del 6,9% (milioni di euro 121,29) nel 2002 e del 5,46% nel 2003 (milioni di euro 128,28) in dipendenza soprattutto del contratto di categoria, oltre che del crescente aumento del personale associato (necessario per l'attività di ricerca e sperimentazione) a fronte della contrazione di unità di personale dipendente.

Conclusivamente, la gestione ha registrato un disavanzo finanziario di competenza nel 2002 (euro 20,19 milioni) e nel 2003 (euro 67,89 milioni), dovuto peraltro al saldo negativo delle componenti in conto capitale e coperto, comunque, da un avanzo di amministrazione che è stato di euro 124,3 milioni nel 2001, di euro 112,7 milioni nel 2002 e di euro 92,24 milioni nel 2003.

15.2. Ai fini di una valutazione degli esiti della gestione 2003 appare di indubbio

interesse l'esame della seguente tabella, nella quale per le entrate e per le spese correnti dell'esercizio in parola (nonché dei due precedenti) sono indicate le previsioni iniziali e definitive, gli accertamenti e gli impegni, le riscossioni ed i pagamenti nonché gli indici di velocità relativi.

(in milioni di euro)

entrate correnti						
anno	previsioni inziali	previsioni definitive	scostamenti %	accertamenti	riscossioni	indici %
				A	b	b/a
2001	288,15	303,71	5,40	311,71	13,53	4,34
2002	287,29	296,70	3,28	307,35	12,55	4,08
2003	281,23	294,07	4,56	295,82	8,05	2,72

(in milioni di euro)

Spese correnti						
anno	previsioni inziali	previsioni definitive	scostamenti %	impegni	pagamenti	indici %
				A	b	b/a
2001	203,69	250,0	22,74	199,68	156,01	78,13
2002	205,45	281,25	36,89	251,00	165,17	65,80
2003	212,12	239,33	12,82	221,52	178,00	80,35

Quanto agli indici di riscossione delle entrate correnti, si nota che gli stessi hanno continuato la già intervenuta variazione in senso negativo, giungendo nel 2003 ad una misura minima dell'2,72%.

Al riguardo – come chiarito nelle precedenti Relazioni – questo anomalo divario tra

accertamento di entrate e riscossioni è effetto dell'art.3, comma 214 della legge 23 dicembre 1996, n.662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), che ha fissato nel 20% delle disponibilità al gennaio 1997 il limite non valicabile ai fini dell'accreditamento nell'anno dei contributi statali al settore pubblico. Peraltro in ogni esercizio è avvenuta la riscossione pressocché totale dei residui attivi sui contributi degli esercizi precedenti, con un conseguente sfasamento tra la gestione di competenza e quella di cassa

Quanto poi agli indici di pagamento delle spese correnti il più alto è stato raggiunto nel 2003 (80,35%).

16. Il rendiconto finanziario.

a) Le entrate

16.1. Nelle seguenti tabelle sono esposte, sulla base dei documenti contabili presentati dall'Ente, le entrate e le spese del 2003 nonché, per motivi di raffronto, i dati del 2001 e del 2002.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

rendiconto finanziario	2001			2002			2003		
ENTRATE	**previsioni definitive**	**accertamenti**	**riscossioni**	**previsioni definitive**	**accertamenti**	**riscossioni**	**previsioni definitive**	**accertamenti**	**riscossioni**
titolo II ENTRATE DERIVANTI DA:									
trasferimenti correnti dallo Stato	293.613,49	297.803,77	6.289,68	286.633,58	293.605,75	2.091,00	288.369,91	288.369,91	3.366,41
dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
settore pubblico	8.897,22	10.165,77	3.544,93	9.027,52	9.978,31	6.724,01	2.316,06	3.650,99	1.190,60
totale	**302.510,71**	**307.969,54**	**9.834,61**	**295.661,10**	**303.584,06**	**8.815,01**	**290.685,97**	**292.020,90**	**4.557,01**
titolo III ALTRE ENTRATE									
dalla vendita di beni e servizi	42,81	79,30	79,30	36,99	86,14	65,45	10,18	10,79	5,59
redditi e proventi patrimoniali	232,41	2.533,31	2.528,39	260,67	2.528,75	2.528,50	1.850,00	1.933,47	1.933,47
poste correttive e compensative di spese correnti	928,15	1.113,51	1.083,45	739,86	1.148,8	1.143,73	1.518,81	1.856,08	1.553,37
totale	**1.203,37**	**3.726,12**	**3.691,14**	**1.037,51**	**3.762,96**	**3.737,68**	**3.378,99**	**3.800,34**	**3.492,43**
Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	4.795,67	5.040,18	5.040,18	4.888,39	5.082,33	5.082,33	4.453,08	5.303,26	5.303,26
totale	**4.795,67**	**5.040,18**	**5.040,18**	**4.888,39**	**5.082,33**	**5.082,33**	**4.453,08**	**5.303,26**	**5.303,26**
titolo V PARTITE DI GIRO									
partite di giro	49.579,86	222.458,44	217.225,00	60.000,00	219.332,55	213.890,93	60.000,00	258.472,20	252.621,04
totale generale	**358.089,61**	**539.194,28**	**235.790,93**	**361.587,01**	**531.761,90**	**231.525,96**	**358.518,04**	**559.596,70**	**265.973,74**

(in migliaia di euro)

rendiconto finanziario	2001			2002			2003		
SPESE	**previsioni definitive**	**impegni**	**pagamenti**	**Previsioni definitive**	**impegni**	**pagamenti**	**previsioni definitive**	**impegni**	**pagamenti**
titolo I SPESE CORRENTI									
spese per gli Organi dell'Ente	671,39	492,90	492,46	732,00	730,86	730,86	837,58	571,82	571,82
oneri per il personale	132.299,65	117.919,72	105.197,59	136.109,49	125.926,12	111.848,64	149.626,03	136.587,20	121.778,05
spese per acquisto beni di consumo	98.646,40	69.981,92	42.754,27	124.921,07	106.522,13	42.560,88	63.900,37	60.765,68	37.381,78
trasferimenti passivi	16.119,87	9.105,11	6.469,9	18.518,16	17.031,39	9.458,03	23.545,87	22.355,01	17.066,20
oneri finanziari	387,34	386,99	386.99	375,00	255,11	40,38	350,00	244,78	244,78
oneri tributari	1.077,05	1.012,44	702,60	567,55	528,11	527,66	1.023,48	959,35	928,27
spese non classificabili in altre voci	801,74	778,35	3,67	26,23	7,43	0,43	51,23	43,87	30,87
totale	**250.003,44**	**199.677,44**	**156.007,47**	**281.249,50**	**251.001,14**	**165.166,87**	**239.334,56**	**221.527,71**	**178.001,77**
titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	5.810,50	3.686,10	122,52	5.709,63	5.709,23	3,10	8.403,18	8.396,67	1,67
acquisizione immobilizzazioni tecniche	146.356,28	86.019,41	15.050,01	125.996,57	63.128,77	12.967,61	141.431,83	126.802,54	13.557,84
partecipazioni e acquisto valori mobiliari	258,23	51,77	51,77	50,00	-	-	200,00	-	-
concessione crediti e anticipazioni	8.810,75	8.290,17	6.515,62	9.451,50	9.321,92	7.401,92	8.675,00	8.675,00	7.025,00
indennità anzianità e similari	3.568,06	3.568,06	3.568,06	3.465,93	3.465,93	3.465,93	3.183,08	3.615,81	3.615,32
totale	**164.803,82**	**101.615,51**	**25.307,98**	**144.673,63**	**81.625,85**	**23.838,56**	**161.893,09**	**147.490,02**	**24.199,83**
titolo IV PARTITE DI GIRO									
partite di giro	49.579,86	222.458,44	218.639,74	60.000,00	219.332,55	214.471,47	60.000,00	258.472,20	253.731,97
totale generale	**464.387,12**	**523.751,39**	**399.955,19**	**485.923,13**	**551.959,54**	**403.476,90**	**461.227,65**	**627.489,93**	**455.933,57**
AVANZO – DISAVANZO		**15.442,89**			**- 20.197,64**			**- 67.893,23**	

Come si è rilevato, la riforma attuata col d.Lgs. n.204/1998 aveva disposto che le risorse da destinare agli enti di ricerca finanziati dall'allora MURST fossero contenute, a partire dal 1999, in un apposito fondo ordinario da ripartire annualmente fra gli enti stessi, con indicazioni per i due anni successivi, e che tale meccanismo di finanziamento è andato a regime per l'INFN solo a partire dal 2002 con l'assegnazione di 286,6 milioni di euro.

I maggiori accertamenti d'entrata si riferiscono a quelli per trasferimenti dallo Stato, essendo di gran lunga inferiori quelli provenienti dal settore pubblico.

Per il 2003 il contributo ordinario dello Stato è stato di 280,9 milioni di euro, pari al 97,41% dei trasferimenti. Ulteriori finanziamenti riguardano i progetti FIRB, per 1,580 milioni di euro, pari allo 0,55%; il progetto LAMS, per 3,00 milioni di euro, pari all'1,04%; il progetto SPARC, per 2,819 milioni di euro, pari allo 0,98%, ed infine contributi straordinari per 70.000 euro, pari allo 0,02%.

Peraltro, nell'arco del triennio, i trasferimenti statali sono andati progressivamente diminuendo. Al riguardo si ricorda che l'Istituto svolge esclusivamente attività scientifica di ricerca e sperimentazione, per la quale non possono essere agevolmente reperite sul libero mercato fonti di finanziamento che consentano margini di autosufficienza. Soltanto per particolari sviluppi di tipo tecnologico possono essere acquisiti finanziamenti straordinari da altre istituzioni, connessi con specifici rapporti di collaborazione scientifica.

Come emerge dal seguente specchietto, i finanziamenti aggiuntivi dall'Unione Europea, dall'Agenzia Spaziale Italiana e da diversi Enti raggiungono percentuali

scarsamente significative dell'entrata proveniente dal settore pubblico.

(in migliaia di euro)

	2001	**2002**	**2003**
Entrate per coll. Scientifiche	5.724	7.919	3.651
Tot. entrate (escl. le partite di giro)	316.735	312.429	301.124
Valore %	1,80	2,53	1,21

Va comunque segnalata l'esigenza del rafforzamento delle capacità di partecipazione ai programmi europei e a quelli in comune con il mondo industriale, sia per accrescere i margini di autosufficienza sia per sviluppare l'azione di trasferimento dei risultati della ricerca.

In merito alle altre entrate dell'INFN si ritiene di dover precisare quanto segue.

- I redditi e i proventi patrimoniali comprendono principalmente gli interessi attivi su depositi, costituiti dai rendimenti maturati nell'anno sugli accantonamenti del TFS depositati presso l'INA.

- Le poste correttive e compensative di spese correnti espongono in prevalenza i recuperi su spese varie e su spese di personale nonché la quota dipendenti della polizza integrativa infortuni.

- La riscossione di crediti espone prevalentemente i versamenti da parte dell'INA dell'indennità di previdenza e di anzianità per i dipendenti usciti nell'anno dal

servizio nonché le riscossioni delle quote capitale su ratei di mutuo al personale e quelle di crediti diversi.

Si rammenta infine – per quanto concerne le disponibilità di cassa - che la legge 27 dicembre 1997, n.449 (art.51, secondo comma) ha disposto che i principali Enti pubblici di ricerca, fra cui l'INFN, i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sono garantiti per un fabbisogno finanziario appositamente fissato dagli organi competenti (MEF).

b) Le spese

16.2. Circa le spese dell'Istituto si ritiene di dover precisare quanto segue.

- Come si è avuto modo di esporre ampiamente al § 13, gli oneri complessivi di personale sono stati caratterizzati nel triennio 2001-2003 da un andamento di progressivo aumento.

A far tempo dal 1997 l'INFN ha incrementato nei vari livelli e profili professionali la propria dotazione organica portandola a 2.014 unità.

- Circa le indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'interno e all'estero, dette spese debbono considerarsi parte di quelle per la ricerca e per le attività collaterali alla stessa.

- Deve tenersi conto dell'ampiezza delle risorse umane impiegate nell'Istituto, alla cui attività partecipano – oltre ai dipendenti in senso proprio (n.1.817 a fine 2001,

1.790 a fine 2002 e n.1.779 a fine 2003) – anche numerose unità di personale delle Università e di altre Istituzioni, associate nell'attività di ricerca (n.3.284 a fine 2001, n.3.282 a fine 2002 e n.3.308 a fine 2003).

- Si deve considerare che una metà circa delle spese di missione all'interno e all'estero si riferiscono al personale associato, atteso che le attività di ricerca si svolgono in ampie collaborazioni intersezionali e in laboratori ubicati presso le sedi scientifiche internazionali.

- Rilevante importanza, nel perseguimento dei fini dell'INFN, rivestono le numerosissime assegnazioni di borse di studio per la formazione di giovani laureati o laureandi in fisica o discipline affini, secondo le disposizioni di un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo e approvato dai Ministeri vigilanti.

- Nella Cat.IV^ (acquisti di beni di consumi e servizi) si è riscontrata un'economia complessiva pari a 3.1 milioni di euro, con una diminuzione del 43% rispetto al precedente esercizio. Le minori spese riguardano gli acquisti di materiali (-1,7 milioni di euro) e i compensi (-259,000 euro).

- Fra le spese in conto capitale figurano, infine, quelle per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (42,3 milioni di euro, pari al 101% rispetto al 2002) nonché per costruzioni di apparati (82,6 milioni di euro).

- Nelle partite di giro l'Ente espone, in entrata e in uscita, le ritenute erariali, quelle previdenziali e assistenziali, le partite in conto sospesi. nonché – soprattutto – i fondi per le esigenze di cassa delle strutture, regolarmente contabilizzati con cadenza mensile in sede locale, i cui dati vengono quindi